

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 89 DEL 06/03/2015**

OGGETTO: VENDITA DELLE AZIONI POSSEDUTE IN TCA SRL. ESITO DELL'OFFERTA IN PRELAZIONE AI SOCI.

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e il D.Lgs. n. 23 del 15.02.2010;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 101/2014 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle competenze del Segretario Generale;

Preso atto del fatto che il Segretario Generale è assente fino al 16 marzo e che, in base all'articolo 23 comma 4 dello Statuto camerale, è sostituito dalla dr.ssa Bruni in quanto Dirigente più anziano in qualifica;

Richiamata la Delibera di Giunta n° 105 del 24/11/2014 con la quale la partecipazione della Camera di Commercio di Lucca nella società Toscana Certificazione Agroalimentare S.R.L. (in sigla, TCA SRL., iscritta al Nr. Rea 589719 del Registro delle Imprese di Firenze), è stata dichiarata "non strettamente necessaria allo svolgimento delle funzioni istituzionali";

Richiamata la Determinazione n° 371 del 3/12/2014 con la quale è stata indetta l'asta pubblica anche per l'alienazione della sopra richiamata partecipazione in TCA SRL ;

Richiamata la Determinazione n° 409 del 24/12/2014 con la quale è stato accertato il fatto che l'asta pubblica è andata deserta;

Richiamata la Determinazione Presidenziale n° 12 del 31/12/2014, ratificata con la Delibera di Giunta n° 2 del 22/01/2015, con la quale si era deciso di accettare provvisoriamente l'offerta della Camera di Commercio di Siena, socio di TCA SRL, per l'acquisto delle quote detenute dalla Camera di Commercio di Lucca;

Preso atto del fatto che prima dell'avvio formale dell'offerta in prelazione ai soci, in data 21 gennaio u.s., il socio Pro. Agri.To ha comunicato la propria intenzione di esercitare il diritto di prelazione alle stesse condizioni offerte dalla Camera di Commercio di Siena;

Ricordato anche che, benchè i soci fossero stati informati dell'asta pubblica e nessuno vi avesse partecipato, la Camera di Lucca ha provveduto comunque ad offrire in prelazione

ai restanti soci le quote detenute in TCA SRL alle stesse condizioni offerte sia dalla Camera di Commercio di Siena che da Pro.Agri.To;

Verificato che, a norma di statuto di TCA SRL, il termine per esercitare il diritto di prelazione è scaduto il 27 febbraio u.s. e non sono state avanzate offerte da nessun altro socio;

Considerato che ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di TCA SRL in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più soci la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione al valore nominale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta;

#### DETERMINA

1.- di prendere atto del fatto che solo il socio Pro.Agri.To ha esercitato il diritto di prelazione in merito alle quote detenute dalla Camera di commercio di Lucca nella società TCA SRL, assegnate in via provvisoria alla Camera di Commercio di Siena con Determinazione Presidenziale n° 12 del 31/12/2014, ratificata con la Delibera di Giunta n° 2 del 22/01/2015, come in premessa ricordato;

2.- di dare mandato all'Ufficio competente di comunicare a Pro.Agri.To ed alla Camera di Commercio di Siena l'esito dell'offerta in prelazione e l'assegnazione, salvo diverso accordo tra le parti, delle quote detenute dalla Camera di Commercio di Lucca in TCA SRL in misura proporzionale al valore nominale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

IL DIRIGENTE  
Alessandra Bruni / INFOCERT SPA  
Documento firmato digitalmente